

Da: Giovanni Pia [gianni.pia0@gmail.com]
Inviato: giovedì 23 maggio 2013 20.30
A: testoni.segreteria@comune.mogoro.or.it; Rag. Peis Maria Teresa
Oggetto: dichiarazione a verbale della minoranza CC. del 23 Maggio 2013

- >
- > CC. del 23 Maggio 2013
- > 1) REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
- > COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
- > 2) PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- > URBANI
- > 3) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARIFFE.

> Si chiede di riportare a verbale la seguente dichiarazione, in tutti i singoli punti deliberati:

> Il nuovo tributo comunale sui rifiuti è stato istituito dal Legislatore per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ciononostante si prevedono a carico del Bilancio dell'Ente, riduzioni, esenzioni, agevolazioni, peraltro non in linea con quanto già previsto con il regolamento TARSU, da iscriversi come autorizzazioni di spesa, e la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo.

> In tal senso, non è per niente chiaro l'ammontare di queste agevolazioni, posto che non esiste un quadro comparativo o un prospetto previsionale, sulla base degli elementi storicizzati e ormai a regime, contenente gli elementi necessari di conoscenza, per una valutazione più dettagliata della manovra economica e finanziaria, da mettere a carico del Bilancio, posto che contestualmente, viene caricata sul resto dell'utenza la differenza economica generata dall'applicazione delle suddette agevolazioni.

> Il Piano Tariffario, nel passaggio dalla ex Tarsu alla TARES, contiene voci peraltro non perfettamente comprensibili, prevede un aumento esponenziale dei costi, stimato in circa il 50% in relazione a quanto sostenuto dai cittadini nell'annualità 2012.

> L'utente dovrà pagare il ruolo 2012 della ex TARSU, e il ruolo del 2013 in 3 rate scadenti rispettivamente nei mesi di luglio, settembre e novembre dello stesso anno.

> Se consideriamo che allo stato attuale, non vi è certezza dell'abolizione dell'IMU prima casa, che potrebbe essere comunque reintrodotta entro l'anno, ancorchè sia allo studio una nova tassa che unifichi l'Imu con la Tares (special Tax), possiamo certamente dire, che il 2013 sarà un anno, di ulteriore spremitura del contribuente.

> Si osserva peraltro che al fine di ottenere economie di scala, tempo fa si era considerata l'ipotesi della forma associata tra comuni, peraltro con i servizi in scadenza al fine di ottenere maggiori vantaggi e minori costi.

> Previsione del tutto assente, anche sotto forma di allineamento prossimo futuro, posto che il contratto in essere andrà a scadenza, dopo il primo rinnovo scaduto, già affidato, al prossimo 31.12.2013.

> Con queste proposte finanziarie e tariffarie, si stá introducendo un meccanismo eccessivamente esoso, peraltro poco compensato nel rapporto tra le sottocategorie, in ordine alla tariffa fissa e quella variabile sul numero dei componenti il nucleo familiare.

> Con queste considerazioni esprimiamo il voto finale contrario sul regolamento, sul piano finanziario, e sul tributo comunale comunale sui rifiuti e servizi agli atti.

> Consigliere g pia, melis e, melis m.